



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CRIC81500C: IC SOSPIRO "G.B.PUERARI"

**Scuole associate al codice principale:**

CRAA815008: IC SOSPIRO "G.B.PUERARI"  
CRAA815019: PIEVE S. GIACOMO CAP.  
CRAA81502A: SOSPIRO CAP (MATERMA)  
CRAA81503B: SAN DANIELE PO CAP.  
CRAA81504C: PIEVE DOLMI  
CRAA81505D: INFANZIA CICOGNOLO  
CREE81501E: PIEVE S.GIACOMO CAP.  
CREE81502G: S.DANIELE PO  
CREE81503L: "G.B. PUERARI" (SOSPIRO)  
CRMM81501D: "A. STRADIVARI" (SOSPIRO)  
CRMM81502E: PIEVE SAN GIACOMO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nella scuola primaria i non ammessi si concentrano nelle classi quinte e sono percentuali molto limitate in linea con un'efficace valutazione formativa che accompagna i processi di apprendimento degli alunni valorizzando le diversità di ognuno. L'abbandono scolastico è nullo grazie al lavoro di prevenzione messo in campo dal nostro istituto attraverso una progettazione in continua implementazione a sostegno della salute bio-psico-sociale degli alunni. Il nostro istituto concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare il processo di apprendimento e di formazione, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La non ammissione viene deliberata dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: - mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; - mancati progressi rispetto al livello di partenza; - inadeguato livello di maturazione; - mancato studio sistematico delle discipline; - scarso interesse e mancata partecipazione alle lezioni. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si presenta abbastanza in linea con la media nazionale, ma solo per alcune votazioni.

### Punti di debolezza

Nel primo biennio della scuola secondaria la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva è superiore alle medie di riferimento. Mancano risorse per poter attuare interventi di recupero extracurricolare. Il corpo docenti presenta diverse figure precarie che non assicurano la continuità didattica. Le classi sono troppo numerose e gli spazi sono poco funzionali per permettere strategie di recupero e potenziamento efficaci. La fascia di voto medio bassa (6-7) è superiore alla media di riferimento a discapito della fascia intermedia (8) e dell'eccellenza (10 e lode). Mancano laboratori specifici. La percentuale di arrivi, soprattutto di alunni stranieri, in corso d'anno è sopra la media nazionale e comporta rallentamenti didattici a causa di carenze relative alle conoscenze pregresse e/o alle difficoltà linguistiche con conseguente necessità di prima alfabetizzazione.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (9-10 nel I ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile all' Istituto è mediamente in linea con i punteggi regionali.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'Istituto ha promosso lo sviluppo delle Competenze chiave europee come da "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018 mettendo in atto una progettualità mirata a migliorare conoscenze ed abilità, ma anche a sviluppare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro. In particolare le azioni sono state finalizzate alla promozione del benessere bio-psico-sociale degli studenti ed è stato stilato un PTOF in linea con tale approccio. Gli studenti hanno implementato la competenza digitale imparando per necessità ad utilizzare gli strumenti a disposizione per apprendere, lavorare e partecipare alle lezioni in tempo di pandemia da Covid-19. A supporto della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare il nostro Istituto ha attivato un servizio di consulenza psicologica rivolto non solo agli alunni, ma anche a genitori e insegnanti dei tre gradi di scuola per promuovere il benessere fisico-emotivo di bambini, ragazzi e adulti. E' attivo lo sportello "Spazio ascolto" che offre la possibilità di colloqui individuali. L'Istituto ha provveduto ad elaborare un Curricolo di Ed. civica a sostegno delle competenze di cittadinanza declinando trasversalmente obiettivi, conoscenze

### Punti di debolezza

Nel triennio si è rilevata la necessità di potenziare l'azione educativa mirata allo sviluppo delle risorse personali e sociali (Life skills) come prevenzione di comportamenti a rischio e sviluppo di competenze di vita per l'apprendimento permanente. Nonostante le azioni di rete finalizzate alla promozione della legalità a cui la scuola ha aderito non si rileva un aumento della consapevolezza in merito. A fronte di un miglioramento relativo a competenze digitali dal punto di vista tecnico-operativo manca nei ragazzi la coscienza dei rischi e delle responsabilità correlati all'uso appropriato delle varie tecnologie.



ed attività in un'ottica di collaborazione tra i vari ordini di scuola per una continuità educativa. Per implementare la competenza comunicativa multilinguistica si è proposto un progetto di madrelingua.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e di competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e competenza in materia di cittadinanza) attraverso rubriche valutative elaborate in condivisione dai docenti dell'Istituto. Attualmente gli studenti, non solo hanno acquisito l'alfabetizzazione informatica e digitale di base, ma stanno sviluppando ed ampliando le loro competenze attraverso l'utilizzo di hardware e software nella didattica disciplinare. Per quanto riguarda lo sportello "Spazio ascolto" sono stati previsti colloqui individuali per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, al fine di prevenire forme di disagio psicosociale e dispersione scolastica. Per la scuola dell'infanzia e primaria sono stati attivati screening per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento e interventi di supporto per la conoscenza di se' e la gestione delle proprie emozioni



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli alunni che passano dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado mantengono, in generale, i risultati scolastici osservati nella primaria. Al termine delle classe prima della secondaria di primo grado sono stati ammessi alla classe successiva il 95,3% degli alunni. . La maggior parte degli alunni della scuola secondaria di secondo grado è stata promossa; solo alcuni hanno avuto debiti. L'Istituto riesce a seguire gli alunni sino al primo anno di scuola superiore grazie alla pubblicazioni dei voti da parte della stampa locale; successivamente i dati disponibili sono molto ridotti, quindi non significativi.

### Punti di debolezza

La difficoltà nel reperire gli esiti del percorso degli studenti oltre la prima superiore è aumentata negli ultimi anni anche a causa del diffondersi della pandemia Covid-19. Un altro punto di debolezza è costituito dalla difficoltà a condividere con le famiglie il senso del giudizio orientativo spesso disatteso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.







## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si è sempre attivato per fornire agli alunni un'ampia rosa di indicazioni orientative riguardo alla scelta della secondaria di secondo grado, rivolte anche ai genitori. I risultati scolastici degli alunni nella secondaria di secondo grado sono sempre stati sufficientemente positivi, per quanto è possibile valutare con gli elementi a disposizione. Il giudizio assegnato nella scuola secondaria conferma le valutazioni espresse dall'istituto.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Lo scorso anno scolastico si è provveduto a revisionare il curricolo della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 esplicitando i traguardi di competenza intermedi e in uscita. A livello di Istituto è stato, inoltre, steso un curricolo di ed. civica come da Legge 92/2019 individuando le competenze trasversali e verticali che gli studenti devono acquisire durante il percorso scolastico nei diversi ordini di scuola. I docenti utilizzano il curricolo di istituto come riferimento per la progettazione delle attività didattiche e per le proposte di ampliamento dell'offerta formativa come dichiarate nel PTOF. Gli insegnanti si sono riuniti in dipartimenti per condividere la progettazione didattica che è stata più volte oggetto di rimodulazioni rese necessarie con l'attivazione della Didattica a Distanza iniziata a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Covid- 19. Al fine di operare una valutazione unanime, basata su criteri condivisi, sono state elaborate delle rubriche valutative comuni relativamente al comportamento, alle diverse discipline e alle competenze chiave di cittadinanza

## Punti di debolezza

Non sono stati effettuati incontri di programmazione periodici per classi parallele, in quanto in questi anni si è data la priorità all'aspetto della rimodulazione della progettazione didattica a seguito della pandemia da Covid-19, conseguentemente non sono state predisposte prove strutturate comuni. Non sono presenti docenti referenti della progettazione didattica.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti, ma devono essere implementati i momenti di incontro per una progettazione didattica condivisa



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'orario e la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado si è presa in considerazione la richiesta delle famiglie in merito alla rimodulazione oraria su cinque giorni settimanali anziché sei e con moduli orari da 60 minuti. L'Istituto ha considerato prioritario puntare sull'innovazione ed ha rilevato la necessità di implementare la strumentazione digitale e l'uso di nuove tecnologie. A tal fine gli organi collegiali hanno approvato la partecipazione a diversi bandi PON grazie ai quali sono stati ottenuti finanziamenti per l'acquisto di nuovi notebook e panel interattivi. Inoltre, l'Istituto ha arricchito l'offerta formativa fornendo a titolo gratuito per studenti, docenti e famiglie la possibilità di usufruire del portale MLOL, biblioteca digitale ricca di e-book, audiolibri e altro materiale digitale di arricchimento culturale a sostegno delle piccole biblioteche presenti nei vari plessi. Al fine di poter attuare una didattica innovativa i docenti hanno partecipato a corsi di formazione specifici mirati all'acquisizione di nuove competenze digitali funzionali all'insegnamento. In seguito all'attivazione della DAD è aumentata la frequenza con cui gli insegnanti si sono confrontati su metodologie e strumenti didattici

### Punti di debolezza

In seguito alla pandemia da Covid-19 è stato necessario riorganizzare gli spazi nei vari plessi dell'Istituto. Il RSPP ha rilevato che la capienza delle aule in rapporto alunno/metro quadrato è adeguata, ma non permette il minimo spostamento dell'assetto d'aula limitando così la realizzazione di attività laboratoriali, di recupero e/o di potenziamento.



efficaci per gestire la nuova modalità di lezione a distanza. A supporto del regolamento d'Istituto, è stato predisposto il Patto di corresponsabilità che formalizza la collaborazione scuola/famiglia e ne evidenzia gli elementi basilari per una partecipazione attiva e responsabile di studenti docenti e genitori. Si è provveduto inoltre ad integrare il documento con le norme di comportamento da adottare per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in coerenza con le indicazioni ministeriali e delle autorità sanitarie locali. Tale regolamento viene sottoscritto dalle famiglie ogni anno. A seguito della pandemia si è reso indispensabile stendere e condividere un "Piano organizzativo per la Didattica Digitale Integrata" esplicitando le modalità gestionali e attuative della DDI. L'Istituto organizza annualmente diverse iniziative volte a creare un clima positivo all'interno del contesto scolastico e a prevenire eventuali comportamenti problema da parte degli studenti. Sono state attivate collaborazioni di rete con il Centro Promozione legalità e la Prefettura di Cremona al fine di tutelare il diritto di ogni studente ad apprendere in un contesto sereno e umanamente arricchente. Sono state quindi promosse le seguenti azioni: - colloqui tra docenti, alunni e famiglie, per prevenire eventuali dinamiche di bullismo e cyberbullismo ed intervenire con efficacia; -incontri degli studenti con specialisti esterni referenti dei progetti "Educazione all'affettività" e "Educazione alla



relazionalità"; -colloqui individuali e/o interventi sul gruppo classe gestiti dalla psicologa dello sportello spazio-ascolto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si è ovviato alla mancanza di spazi acquistando ed utilizzando strumenti digitali mobili: activpanel su carrello e un buon numero di notebook sufficienti per permettere agli alunni di lavorare all'interno della propria aula. L'utilizzo di tali supporti viene calendarizzato settimanalmente dalle varie classi attraverso una pianificazione concordata tra i docenti. Sono in programma ulteriori implementazioni di dotazioni digitali vista la presenza di classi molto numerose.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La risorsa del Sostegno viene assegnata agli alunni, seguendo il criterio della continuità educativa e i criteri elaborati a livello collegiale. Il PEI è elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascun componente del GLO e mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano valorizzare lo studente con disabilità nei diversi contesti di vita (scolastici ed extrascolastici). Vengono inoltre predisposti dai docenti della classe, per ogni alunno che ne necessita: il Piano Didattico Personalizzato per alunni D.S.A., programmazioni semplificate per obiettivi minimi per gli alunni con svantaggio socioculturale (B.E.S.). E' attivo il servizio SAAP e vengono messe in atto le misure funzionali alle diverse tipologie di sostegno. La scuola ha elaborato e messo in atto un Protocollo per l'Accoglienza degli alunni stranieri e programma regolarmente interventi di alfabetizzazione per studenti stranieri NAI. Sono previsti due referenti per l'integrazione /inclusione degli alunni disabili e una referente di progetto per l'integrazione degli alunni stranieri. E' stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) con il compito di affrontare collegialmente le problematiche inerenti la disabilità. E'

### Punti di debolezza

Gli incontri con gli operatori dell'équipe socio psicopedagogica sono limitati e non sempre rispondenti alle esigenze dei docenti. Si rileva una difficoltà nell'organizzazione del sostegno in forma sistematica e continuativa, a causa del continuo avvicendamento dei docenti. Non sempre gli interventi compensativi e di supporto risultano efficaci a causa di situazioni famigliari problematiche che necessiterebbero di supporto specialistico esterno in forma continuativa. Restano da implementare l'impiego in forma più massiccia dei software nella didattica e la valorizzazione delle eccellenze. Sarebbero auspicabili più ore di contemporaneità per permettere di realizzare attività di recupero e potenziamento. Ciò non è possibile in quanto molte ore di servizio dei docenti sono destinate all'assistenza degli alunni durante la mensa scolastica



stato predisposto il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Ad inizio d'anno e in itinere, dai Consigli di Classe viene pianificato un recupero individualizzato o per gruppi di alunni, in orario curricolare o utilizzando ore di contemporaneità, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e i soggetti DSA, ADHA, DOP, BES, ecc.; durante queste attività si attuano di norma metodologie e strategie d'insegnamento differenziate e vengono utilizzati sussidi funzionali allo scopo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.





## **Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono generalmente efficaci e di buona qualità.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Ogni anno vengono realizzati "progetti ponte" tra Sc. Infanzia e Sc. Primaria, tra Sc. Primaria e Secondaria I° per il passaggio graduale di tutti gli alunni. I Docenti di ogni ordine di scuola si incontrano all'inizio di ogni anno scolastico per la formazione omogenea ed equilibrata delle classi; viene utilizzata una griglia di osservazione degli alunni per competenze, per favorire la transizione da un ciclo all'altro di scuola. Verso la fine del primo quadrimestre viene pianificato un incontro di verifica sull'andamento educativo-didattico degli alunni, tra gli insegnanti delle classi coinvolte. Il Collegio Docenti nomina un referente per la Continuità e una Commissione Continuità. Gli interventi realizzati sono risultati efficaci grazie alla collaborazione tra i docenti dei diversi ordini. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, attraverso incontri con le realtà formative del territorio e le scuole superiori. I Consigli di Classe esprimono un consiglio Orientativo per ogni studente. La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo attraverso indagini. Viene effettuato al termine del primo anno della scuola superiore un monitoraggio sugli esiti ottenuti degli alunni, che permette la verifica delle

### Punti di debolezza

Nonostante l'impegno della Scuola a dare indicazioni di orientamento, alcune famiglie le disattendono, facendo intraprendere, a volte, al figlio un percorso formativo più impegnativo, con il rischio dell'insuccesso scolastico.



indicazioni date al termine della secondaria di primo grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti, finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli stessi nel passaggio da un ordine all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento, finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno; sollecita la partecipazione a open day e microstage per far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. La scuola organizza un incontro, rivolto ai genitori, con specialiste dell'orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha implementato le iniziative formative a sostegno della didattica e delle modalità di valutazione. Le prassi adottate dalla scuola per valorizzare le competenze del personale sono chiare e pubbliche. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. L'istituto ha attivato un processo di riflessione e una politica di rendicontazione sociale.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Il dialogo tra docenti è stato facilitato dalla creazione della mail istituzionale e dell'annesso pacchetto G-suite. E' in via di acquisizione un processo di condivisione della documentazione di Istituto.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è ancora limitata .



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza disciplinare della fascia medio bassa e potenziare le eccellenze

### TRAGUARDO

Attestarsi ai livelli nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione degli esiti degli apprendimenti attraverso strumenti comuni (profili, rubriche e compiti contestualizzati) condivisi nei dipartimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisposizione delle prove d'ingresso e quadrimestrali, uguali per tutte le classi parallele e per ogni ordine di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificazione di iniziative di recupero/potenziamento nell'ambito delle competenze di base in ITALIANO e MATEMATICA e Potenziamento di INGLESE (Madrelingua) sia alla Primaria che alla Sec. di I grado
4. **Ambiente di apprendimento**  
Uso in modo sistematico nella didattica delle nuove tecnologie.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Attuazione di percorsi volti al benessere attraverso la consulenza psicologica.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Mantenere nella progettazione di team e dei consigli di classe degli interventi volti a costruire l'ambiente di apprendimento come "luogo di
7. **Inclusione e differenziazione**  
Rilevazione e analisi delle situazioni di disagio.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di sussidi, azioni e strategie didattiche inclusive nelle esperienze di apprendimento sul gruppo classe e attivazione di percorsi sul modello dell'apprendimento cooperativo.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Leadership diffusa con un coinvolgimento sempre più diffuso del corpo docente per una assunzione condivisa e responsabile del processo di miglioramento.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare l'interazione scuola-famiglia sul versante educativo, creando occasioni di incontri e confronto.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creazione del Tavolo di Lavoro Stabile con gli Enti Territoriali afferenti all'istituto







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti della prova nazionale di italiano e matematica in tutte le classi interessate e mantenere i livelli raggiunti in inglese.

### TRAGUARDO

Raggiungere il punteggio medio della Lombardia e omogeneizzare la variabilità tra le classi di Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione degli esiti degli apprendimenti attraverso strumenti comuni (profili, rubriche e compiti contestualizzati) condivisi nei dipartimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisposizione delle prove d'ingresso e quadrimestrali, uguali per tutte le classi parallele e per ogni ordine di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificazione di iniziative di recupero/potenziamento nell'ambito delle competenze di base in ITALIANO e MATEMATICA e Potenziamento di INGLESE (Madrelingua) sia alla Primaria che alla Sec. di I grado
4. **Ambiente di apprendimento**  
Uso in modo sistematico nella didattica delle nuove tecnologie.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Attuazione di percorsi volti al benessere attraverso la consulenza psicologica.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Mantenere nella progettazione di team e dei consigli di classe degli interventi volti a costruire l'ambiente di apprendimento come "luogo di
7. **Inclusione e differenziazione**  
Rilevazione e analisi delle situazioni di disagio.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di sussidi, azioni e strategie didattiche inclusive nelle esperienze di apprendimento sul gruppo classe e attivazione di percorsi sul modello dell'apprendimento cooperativo.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Leadership diffusa con un coinvolgimento sempre più diffuso del corpo docente per una assunzione condivisa e responsabile del processo di miglioramento.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare l'interazione scuola-famiglia sul versante educativo, creando occasioni di incontri e confronto.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creazione del Tavolo di Lavoro Stabile con gli Enti Territoriali afferenti all'istituto





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare la competenza personale, sociale e di imparare a imparare.

### TRAGUARDO

Riduzione dei comportamenti a rischio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Uso in modo sistematico nella didattica delle nuove tecnologie.
2. Ambiente di apprendimento  
Attuazione di percorsi volti al benessere attraverso la consulenza psicologica.
3. Ambiente di apprendimento  
Mantenere nella progettazione di team e dei consigli di classe degli interventi volti a costruire l'ambiente di apprendimento come "luogo di
4. Inclusione e differenziazione  
Rilevazione e analisi delle situazioni di disagio.
5. Inclusione e differenziazione  
Utilizzo di sussidi, azioni e strategie didattiche inclusive nelle esperienze di apprendimento sul gruppo classe e attivazione di percorsi sul modello dell'apprendimento cooperativo.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Leadership diffusa con un coinvolgimento sempre più diffuso del corpo docente per una assunzione condivisa e responsabile del processo di miglioramento.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Incrementare l'interazione scuola-famiglia sul versante educativo, creando occasioni di incontri e confronto.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Creazione del Tavolo di Lavoro Stabile con gli Enti Territoriali afferenti all'istituto
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire la formazione dei docenti finalizzata al miglioramento dell'azione educativa.

